

Slitta la risposta all'interpellanza di Viola

Digitale terrestre, il ministro rinvia

Venerdì 21 Gennaio 2011,

PORTOGRUARO –

Nuovo rinvio di una settimana per la risposta del ministro Paolo Romani all'interpellanza urgente, presentata l'11 gennaio, sulla crisi del digitale terrestre nel **Veneto Orientale** sottoscritta da **33 deputati del Partito democratico**, primo firmatario **Rodolfo Viola**.

«Francamente - dice Viola - pare che il tempo che si sta impiegando per dare una risposta **alle precise domande** che abbiamo posto stia diventando troppo. Ho dato un'altra settimana al governo nella speranza che il prossimo giovedì venga in aula con soluzioni concrete per **i problemi che stanno investendo migliaia di cittadini**. Ricordo a questo proposito che **la Rai è titolare di una concessione pubblica che lo Stato, attraverso il Governo**, le concede per svolgere una funzione per suo conto. Insomma nella misura in cui i temi sollevati dai cittadini sono veri è evidente che il Governo svolge un ruolo determinante nei confronti della Rai per la loro soluzione».

Nel frattempo Rodolfo Viola, in collaborazione con il Comitato ha approfondito ulteriormente i problemi relativi al territorio di confine tra **Veneto e Friuli** avanzando alcune **proposte tecniche per risolvere il problema digitale terrestre senza far spendere soldi** ai cittadini in interventi degli antennisti.

«Le eventuali risorse necessarie - **sostiene Viola** - ci sono e possono essere tratte dai fondi messi a disposizione della **Rai** a suo tempo dal ministro **Gentiloni** proprio per gestire questa fase». (M.Mar.)



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON